

## AUMENTANO I PAGAMENTI PREZZI SULLA LINEA VICENZA-VENEZIA

## «Noi, pendolari presi in giro da Trenitalia»

Ho letto con attenzione sul numero dell'1 febbraio l'articolo a firma Gian Maria Maselli "Pendolari, guai all'alba tra ritardi e costi alti" e mi è venuto da sorridere considerando la condizione dei due pendolari citati rispetto alla nostra di pendolari vicentini che ogni mattina ci rechiamo a Venezia per lavoro.

Premetto che per arrivare a Venezia ci sono treni che impiegano 45 minuti e treni che impiegano fino a 1 ora e venti. Quelli veloci sono gli eurostar-city (la categoria intercity non esiste più). Quelli lenti sono i regionali che effettuano tutte le fermate.

Fino al 15 dicembre c'era la possibilità di prendere ambedue le tipologie di treno facendo un abbonamento unico re-

gionale, integrato con supplemento intercity di euro 17,50 (di solito unidirezionale in quanto la mattina il primo treno utile veloce parte da Vicenza intorno alle 8 e 30 orario evidentemente incompatibile con i normali orari di lavoro!).

Noi sì che partiamo all'alba (ore 6,51)! All'inizio di dicembre quando c'è stato il cambio di orario e di tipologia di abbonamenti sembrava addirittura che si dovessero fare due abbonamenti: 1 abbonamento eurostar-city per i treni veloci e un abbonamento regionale in quanto l'abbonamento eurostar-city non consentiva l'utilizzo di un treno di categoria inferiore e per l'abbonamento regionale non è più previsto il supplemento per l'utilizzo del treno veloce!

Dopo numerose proteste, articoli sui giornali, richieste di intervento all'assessorato regionale, abbiamo ottenuto da Trenitalia ciò che segue:

con l'abbonamento eurostar-city di 97,90 euro pagando un supplemento di 5 euro (colmo dei colmi!) si ha "diritto" all'accesso al treno regionale (treno di categoria inferiore e molto più lento).

Non solo, ma l'abbonamento eurostar-city può essere fatto solo mensilmente e non dà quindi diritto a nessun tipo di sconto.

L'aumento di tariffa per noi "veneziani" è passato di fatto da 77,30 euro (abbonamento regionale euro 59,80+ supplemento unidirezionale euro 17,50) a euro 102,90, con un incremento netto del 34%.

Ciò nonostante il servizio non è stato modificato. Trenitalia nonostante le numerose richieste non ha finora previsto alcun treno veloce nella fascia delle 7-7,30 che consentirebbe a molti di noi di arrivare al lavoro in tempo utile e gli altri che arrivano sono spesso vecchi, sporchi e fanno ritardo.

A tutto ciò si aggiunga che da settembre 2008 il bar della stazione di Vicenza è chiuso per restyling. "Ci scusiamo con la clientela bla... bla..." ma finora i lavori non sono iniziati!

Spererei attraverso questa lettera di ottenere una chiara risposta sia da Trenitalia che dall'Assessorato Regionale che leggono in copia.

**Emanuela Maran**  
e un folto gruppo di pendolari